

Altri mille over 40 pronti a vaccinarsi

Si sono registrati attraverso i canali Cup. Convocati anche 250 ragazzi tra i 12 e i 15 anni estremamente vulnerabili o disabili gravi

Altre 1.146 vaccinazioni anti-Covid eseguite in una sola giornata, quella di giovedì, nel circondario. Il totale delle somministrazioni effettuate dall'Ausl, dall'avvio di una campagna che da qualche settimana sembra aver definitivamente imboccato la strada giusta, sale quindi a 74.392. Di queste, 49.766 sono prime dosi e 24.625 richiami. Per quanto riguarda invece chi dovrà scoprire il braccio a breve, i cittadini tra i 40 e i 49 anni che hanno già un appuntamento per la vaccinazione sono 7.900 (poco meno di mille sono quelli del tutto 'nuovi', cioè che ancora non si erano registrati da nessuna parte). Da ieri, quanti rientrano in questa fascia di età possono prenotare la vaccinazione anche tramite i consueti canali Cup. Nel frattempo, circa 250 ragazzi estremamente vulnerabili o disabili gravi tra i 12 e i 15 anni hanno già ricevuto giovedì la chiamata automatica seguita da sms che permette la prenotazione prioritaria negli sportelli CUP, il CupTel o le farmacie.

Dalla prossima settimana, ancora più largo ai giovani. Lunedì 7 e martedì 8 giugno si apriranno le agende per i ragazzi tra 12 e 19 anni, mentre mercoledì 9 e giovedì 10 giugno potranno prenotarsi anche i 35-39enni. E ancora, da venerdì 11 a domenica 13 giugno tocca alla fascia 30-34 anni. Lunedì 14 e martedì 15 giugno si scende fino ai 25enni, mentre da mercoledì 16 a venerdì 18 avanti fino ai 20enni. Per informazioni sulla prenota-



La somministrazione del vaccino anti-Covid in una dei box allestiti al centro della Tozzona

zione è possibile scrivere a info.vaccinazionecovid19@ausl.imola.bo.it o trovare informazioni sul sito dell'Ausl alla pagina www.ausl.imola.bo.it/Campagna_Vaccinale.

LARGO AI TEENAGER

Lunedì si aprono le agende anche per i ragazzi dai 12 ai 19 anni

In parallelo, sono ormai pronte a partire anche le somministrazioni dei sieri anti-Covid per le aziende. Cefla e Sacmi, per esempio, hanno già annunciato un piano ad hoc su base volontaria che verrà portato avanti nel punto vaccinale straordinario allestito nel centro medico dell'Autodromo, il cui medico responsabile è il dottor Sante Tabanelli. Al di là di quanto faranno i due colossi cooperativi

del territorio, potranno accedere al piano vaccinale tutti i lavoratori delle aziende con sede in Emilia Romagna. Non sono previsti limiti di età per l'iscrizione. Per prenotare, basta compilare i relativi moduli (pubblicati ieri anche dal sito Internet del Comune di Castel San Pietro Terme alla pagina 'Pronto sindaco') e poi inviarli a: segreteria@tabanellistudio.it

Sempre l'amministrazione comunale castellana sottolinea co-

me Confindustria Emilia Area centro e Legacoop Bologna abbiano voluto mettere a disposizione di tutte le imprese del territorio i punti di vaccinazione predisposti in aziende loro associate o con i quali hanno stabilito accordi convenzionali, aderendo a specifica offerta. In particolare, Legacoop Bologna mette a disposizione l'offerta vaccinale di Unisalute, le cui prestazioni vengono rese

PORTE APERTE

Nessun limite d'età per iscriversi alle vaccinazioni nelle aziende

all'hub realizzato al centro congressi Ata Hotel di San Lazzaro di Savena (via Palazzetti 1/n) attivo dal 3 giugno. Informazioni: Catello_Vitagliano_C.Vitagliano2@unisalute.it Confindustria Emilia Area centro, a sua volta, apre alle imprese bolognesi i due hub interaziendali locali allestiti nelle sedi di Bonfiglioli e Ima. Per le prenotazioni è attivo un form on-line sul banner centrale del sito internet di Confindustria Emilia. Confartigianato Bologna Metropolitana e Cna segnalano invece il piano vaccinale Covid-19, realizzato da San.Arta in collaborazione con UniSalute, mentre le associazioni di categoria, tra cui anche Confesercenti, hanno sottoscritto con la Regione una convenzione per la campagna di vaccinazione degli addetti delle imprese turistiche.

red. cro.



IL CROLLO DEI MALATI

I casi attualmente attivi nel circondario sono scesi a quota 103

IN OSPEDALE

Sono quattro i ricoverati: tre a Bologna, uno a Imola

Solo tre nuovi positivi, ma c'è una vittima

È morta una 86enne di Castel San Pietro Ben 43 i guariti

Si contano ancora una volta sulle dita di una mano i casi giornalieri di Covid nel circondario. Su 251 test molecolari e 44 antigenici rapidi refertati, sono solo tre i nuovi contagi registrati ieri dall'Ausl. Di questi, uno ha tra i 25 e i 44 anni, un altro rientra nella fascia 45-64 e uno ha invece un'età compresa tra i 65 e i 79 anni. Due positivi su tre sono asintomatici e sono stati scovati tramite tracciamento. Nessun dei tre casi è invece riferibile a uno dei focolai individuati dall'Ausl nei giorni scorsi, mentre due persone erano già isolate al momento della diagnosi.

Dopo vari giorni senza ulteriori vittime, ieri l'Azienda sanitaria imolese ha segnalato il decesso di una 86enne di Castel San Pietro Terme. Rilevante il numero dei guariti nelle ultime 24 ore, ben 43, che fa crollare quello dei casi attivi, vale a dire le persone attualmente positive al Covid nel circondario a quota 103. Sono invece 12.588 i casi totali (dato che comprende anche i guariti e le vittime) registrati da inizio pandemia. Nel reparto Covid del Santa Maria della Scaletta resta un solo ricoverato, mentre sono tre le persone provenienti dal circondario centralizzate in terapia intensiva a Bologna.

La situazione epidemiologica è in miglioramento costante anche nel resto della regione. Sono 'solo' 150 i nuovi casi di Co-

vid registrati ieri in Emilia-Romagna, lo 0,7% dei tamponi fatti nelle ultime 24 ore, in totale 19.498. La situazione dei contagi nelle province vede Bologna con 40 nuovi casi e Modena con 36; poi Forlì (15), Reggio Emilia (12), Rimini (11), Ravenna e Cesena (entrambe 10); seguono Parma e Ferrara (entrambe 5), quindi Piacenza (3) e, sempre con 3 nuovi casi, il circondario imolese. Sono invece oltre un migliaio i guariti, per la precisione 1.118, in più rispetto al giorno prima. Dunque i casi attivi, cioè i malati effettivi, scendono oggi a 12.214 (-973). Di questi, le persone in isolamento a casa, quelle con sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere o prive di sintomi, sono complessivamente 11.688 (-938), il 95,7% del totale dei casi attivi.